

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 26 luglio 2007 alle ore 11,45 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille, 21 - Bologna - 1° piano, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con l'intervento dei Sigg.

Sono presenti

MARIOLUIGI BRUSCHINI
EMANUELE BURGIN
GIUSEPPE CENNI
STEFANO GIORGETTI
EUGENIO FUSIGNANI

Presiede MARIOLUIGI BRUSCHINI

Funge da Segretario

L'Assessore EMANUELE BURGIN

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Dott. FERRUCCIO MELLONI

omissis

Delibera n. 1/1

OdG 1 Adozione di progetto di revisione generale del piano stralcio per il bacino del torrente Samoggia per l'aggiornamento e l'adeguamento al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso:

- Che con deliberazione n. 3/4 del 16-11-2001 aveva provveduto ad adottare il piano stralcio per il bacino del torrente Samoggia, approvato dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna, competente per territorio, con deliberazione n. 1559 del 09-09-2002, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Emilia-Romagna n. 153 del 30-10-2002;
- che nell'ambito della espressione del parere in merito al successivo Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, le Regioni Emilia-Romagna e Toscana avevano segnalato l'opportunità che l'Autorità di Bacino pervenisse ad un momento di armonizzazione e omogeneizzazione dei vari piani stralcio anche alla luce delle valutazioni che hanno portato alla formulazione e adozione di altri progetti di Piano;
- che conseguentemente si era provveduto ad inserire già nel programma per l'anno 2004 l'avvio delle attività necessarie per l'adeguamento al PSAI e l'aggiornamento dei piani stralcio redatti precedentemente, rispettivamente relativi al sistema idraulico Navile / Savena Abbandonato e ai bacini dei torrenti Senio e Samoggia;

Atteso:

- che il complesso della attività da svolgere in relazione alla disponibilità di risorse economiche ed umane della Segreteria tecnico-operativa ha portato a

completare nel corrente anno l'aggiornamento del Piano Stralcio per il bacino del t. Samoggia, anche in relazione al fatto che la stessa vi ha provveduto senza ulteriori collaborazioni;

- che l'adeguamento al PSAI e l'aggiornamento in relazione ad alcuni nuovi tematismi ha richiesto la verifica e la revisione di tutte le perimetrazioni, nonché la predisposizione ex novo delle tavole del Titolo II, Assetto della rete idrografica, sia perché sono stati zonizzati ulteriori tratti di corsi d'acqua che perché si è passati dalla scala 1:10.000 alla scala 1:5.000 comune al PSAI;
- che si è provveduto a perimetrare e zonizzare le aree interessate da alterazioni permanenti dell'assetto geomorfologico e idrogeologico dei versanti, quali cave, discariche e depositi di inerti;
- che il disposto normativo, al fine dell'adeguamento al PSAI, è stato interamente sostituito e che lo stesso assorbe i contenuti confermati presenti nelle norme del piano stralcio attualmente in vigore;
- che per quanto riguarda il titolo III, qualità e uso delle acque, si è provveduto ad una totale revisione in relazione a quanto disposto dal D.Lgs 152/99 e s.m.i. e dal Piano Tutela delle Acque redatto e approvato dalla Regione Emilia-Romagna in base alle citate norme;

Dato atto:

- che la segreteria, al fine di assicurare la partecipazione degli Enti Locali interessati, ha provveduto a svolgere una attività di informazione e consultazione di Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica e Province interessati al Piano, consegnando anche copia degli elaborati più significativi predisposti;
- che il Comitato Tecnico ha conclusivamente esaminato con parere favorevole il progetto di piano nella seduta del 6 luglio 2007;

Dato atto inoltre:

- essendo vigente nel territorio del bacino Samoggia il piano stralcio sopra citato, e non apportando la presente variante modifiche rilevanti per quanto

riguarda le aree interessate da pericolosità e rischio elevato, non appare necessario adottare per il periodo intercorrente tra l'adozione del progetto di piano e la sua approvazione norme di salvaguardia ai sensi del comma 6 bis dell'art. 17 della L. 183/89;

Preso atto del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale:

Constatato che occorrono tutte le condizioni per approvare il progetto di variante in oggetto;

- su proposta del Presidente;
- a voti unanimi e palesi

delibera

- a) di adottare il progetto di revisione generale del piano stralcio per il bacino del torrente Samoggia per l'aggiornamento e l'adeguamento al Piano Stralcio Assetto Idrogeologico così come proposto dal Comitato Tecnico;
- b) di dare atto che tale progetto di piano si compone dei seguenti elaborati e tavole:

1. allegati relativi al Titolo I (Rischio da Frana e Assetto dei Versanti):

- Relazione e programma degli interventi;
 - Allegato n.1: “Metodologia per la verifica della pericolosità e del rischio da frana”
 - Allegato n.2: “Metodologia per la verifica del rischio da frana nelle U.I.E. a rischio R2 e R1”
 - Allegato n.3: “Metodologia per la verifica della stabilità dei corpi di frana”
- tavola 1 “1.Carta del rischio nel territorio del bacino montano” in scala 1:25.000;
- Zonizzazioni Aree a Rischio perimetrate: schede dalla n. 2 alla n. 23 e n. 173 e relativo programma di interventi per le aree a rischio da molto

elevato (R4) ad elevato (R3) nel territorio del bacino montano con relativa cartografia alla scala 1:5.000 per la Regione Emilia-Romagna;

N°Scheda	Località perimetrata	Comune	Provincia
02	Gessi	Zola Predosa	BO
03	Piastrella	Monte S.Pietro	BO
04	Calderino	Monte S.Pietro	BO
05	Rio Tradito	Monte S.Pietro	BO
06	Oca	Monte S.Pietro	BO
07	Mongiorgio	Monte S.Pietro	BO
08	Monte S. Giovanni	Monte S.Pietro	BO
09	Monte Pastore	Monte S.Pietro	BO
10	Monteveglia	Monteveglia	BO
11	Savigno	Savigno	BO
12	Vescogna	Savigno	BO
13	La Villa	Savigno	BO
14	Paoloni	Savigno - Zocca	BO - MO
15	Riva Bene	Savigno	BO
16	San Prospero	Savigno	BO
17	Tiola	Castello di Serravalle	BO
18	Monte Cervo	Sasso Marconi	BO
19	Tolè	Vergato	BO
20	Zocca	Zocca	MO
22	Monte Corone	Zocca	MO
23	Monteombraro	Zocca	MO
173	Guiglia	Guiglia	MO

- Zonizzazioni “Aree a rischio attività estrattive, cave e discariche e depositi di terre derivanti da attività di scavo” perimetrata: schede dalla n. CD1 alla n. CD6 nel territorio del bacino montano con relativa cartografia alla scala 1:5.000 per la Regione Emilia-Romagna;

N°Scheda	Località perimetrata	Comune	Provincia
CD1	Cà Bianca	Zola Predosa	BO
CD2	Inferno	Monteveglia	BO
CD3	Monte Montanara	Guiglia - Zocca	MO
CD4	Badia - Pilastrino	Monte S.Pietro	BO
CD5	Terre Rosse	Zocca - Savigno	MO - BO
CD6	Colombara	Sasso Marconi	BO

- tavola 2 “2.Carta delle attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche nel territorio del bacino montano” in scala 1:25.000;
- Zonizzazioni Carta delle Attitudini alle Trasformazioni Edilizio-Urbanistiche perimetrata: schede dal n. A37 al n. A40 con relativa cartografia alla scala 1:5.000 per la Regione Emilia Romagna;

N°Scheda	Località perimetrata	Comune	Provincia
A37	Marina	Savigno, Castello di Serravalle	BO
A38	Oca via Piombaro	Monte S.Pietro	BO

A39	Cà Nova Marconi	Sasso Marconi	BO
A40	Savigno – Doccia	Savigno	BO

- tavola 3 “3. Carta del sistema rurale e forestale nel territorio del bacino montano” in scala 1:25.000;
2. allegati relativi al Titolo II (Rischio Idraulico e Assetto della Rete Idrografica):
- Relazione;
 - Allegato: tavole dalla B.1 alla B.2 “Aree passibili di inondazione, aree di potenziale allagamento e sezioni trasversali di riferimento” in scala 1:25.000;
 - Programma degli interventi;
 - tavola A “localizzazione delle situazioni a rischio elevato o molto elevato” in scala 1:50.000 per la corografia e 1:25.000 per i quadri;
 - tavole dalla 1.1 alla 1.2 “classificazione del reticolo idrografico e ambiti territoriali normati” in scala 1:30.000;
 - tavola 2.0 “quadro d’unione tavole” in scala 1:40.000;
 - tavole dalla 2.1 alla 2.12 “zonizzazione torrente Samoggia” in scala 1:5.000;
 - tavole dalla 2.13 alla 2.16 “zonizzazione torrenti Ghiaia di Serravalle e Ghiaia di Monteombraro” in scala 1:5.000;
 - tavole dalla 2.17 alla 2.24 “zonizzazione torrenti Lavino, Olivetta e Landa” in scala 1:5.000;
 - tavole dalla 2.25 alla 2.28 “zonizzazione corsi d’acqua collinari tra torrente Samoggia e torrente Lavino” in scala 1:5.000;
3. allegati relativi al Titolo III (Qualità dell’Ambiente Fluviale):
- Relazione;
4. allegati tecnici (forniti su supporto informatico):
- Allegato Tecnico A, relativo al Titolo III:
 - Relazione;
 - tavole dalla 1 alla 8 “Analisi della consistenza delle fasce tampone e del grado di criticità funzionale” in scala 1:5.000;

- Allegato Tecnico B, relativo alla Relazione Generale:
 - Relazione;
 - tavola “Carta degli elementi storici” in scala 1:35.000.
- c) di dare atto che le norme con il presente atto adottate assorbono i contenuti confermati di quelle attualmente in vigore;
- d) che per quanto riguarda i termini per l’adozione da parte delle Regioni dei provvedimenti di cui all’art. 18 della L. 183/89 vale quanto stabilito nel medesimo articolo;
- e) che, vista la delimitazione del territorio oggetto del piano, lo stesso costituisce interesse della regione Emilia-Romagna;
- f) che dell’adozione del progetto verrà data conseguentemente notizia nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino della Regione Emilia Romagna
- g) che, in considerazione che esso interessa il territorio di Comuni delle province di Bologna e Modena, il deposito degli atti avverrà presso il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna; il Settore Ambiente della Provincia di Bologna e il Servizio Pianificazione Ambientale e Politiche Faunistiche della Provincia di Modena.

IL SEGRETARIO
Emanuele Burgin

IL PRESIDENTE
Marioluigi Bruschini